



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 APRILE 2015

Casa d'oro, fa' che guardiamo a Te!

"...su di te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo". (Lc 1,35)

L'oro è il metallo più prezioso esistente sulla terra; di oro sono fatti gli oggetti più belli che usiamo regalare a persone a noi care e in occasioni importanti per esternare il nostro affetto o la nostra riconoscenza. In oro sono gli anelli nuziali che si scambiano gli sposi nel rito matrimoniale, come segno di fedeltà, amore, indissolubilità. La Vergine Maria è invocata nelle litanie: *"Domus aurea"* (casa d'oro) perché in Lei Dio ha posto la sua dimora in mezzo agli uomini. Ha creato un tempio di carne, reso d'oro, per l'immacolata concezione di Maria, per la sua verginità e purezza. *"Tutta bella sei Maria e la macchia originale non è in Te..."*, così si rivolge a Lei, cantando il popolo di Dio. E perché la casa di Maria, il suo tempio vivente, rimanesse d'oro purissimo, Dio l'ha resa sempre vergine prima, durante e dopo il parto del suo Figlio unigenito. In Lei, intessuta di oro purissimo, primizia della nuova creazione, si è compiaciuta abitare la SS. Trinità perché fosse manifesta la sua gloria. La Vergine Maria, casa d'oro, è simboleggiata dal Tabernacolo, con l'arca dell'Alleanza che vi era posta, in cui c'erano le tavole dell'alleanza conclusa dal Signore con gli Israeliti, quando uscirono dal paese d'Egitto. La legge di Dio è in Maria, Arca della nuova Alleanza: i dieci comandamenti erano scritti nel suo cuore e, da fedele fanciulla ebrea, attendeva la redenzione d'Israele. La Vergine Maria è simboleggiata anche dal Tempio di Salomone, edificato con grande magnificenza, in cui venne trasferita l'Arca dell'Alleanza che trovò *"posto nella cella del tempio, cioè nel Santo dei santi, sotto le ali dei cherubini"*. (1 Re 8,6) *"Salomone fece anche tutti gli arredi del tempio del Signore: l'altare d'oro, le tavole d'oro su cui si ponevano i pani dell'offerta, i cinque candelabri a destra e i cinque a sinistra di fronte alla cella d'oro purissimo, i fiori, le lampade, gli smoccolatoi d'oro, le coppe, i coltelli, gli aspersori, i mortai e i bracieri d'oro purissimo, i cardini per le porte del tempio interno, cioè per il Santo dei santi, e i battenti d'oro per la navata"*. (1 Re 8,48-50) I sacerdoti non potevano rimanere nel tempio *"per compiere il servizio a causa di una nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio"*. (1 Re 11) Salomone aveva costruito una casa sublime per la dimora perenne di Dio. L'Angelo Gabriele disse a Maria: **"Ti saluto o piena di grazia, il Signore è con te"**. (Lc 1,28) Maria, domus aurea, diventa la dimora di Dio, il santuario in cui Dio va ad abitare. *"Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo"*. (Lc 1,35) La "casa d'oro" di Maria è adombrata dalla potenza di Dio e lo Spirito Santo la rende Madre di Dio e sua dimora perenne. *"Questo è il mio riposo per sempre; qui abiterò, perché l'ho desiderato"*. (Sal 131,14) Dio, che ci ha creati a sua immagine e somiglianza, desidera recuperare l'uomo morto per il peccato e lo fa attraverso una donna speciale, per abitare per sempre con noi. Il sacerdote Simone, figlio di Onia, riparò il tempio e fortificò la città contro un assedio nemico. *"Era stupendo quando si aggirava tra il popolo, quando usciva dal santuario dietro il velo...come la luna nei giorni in cui è piena, come il sole sfolgorante sul tempio dell'Altissimo, come il fiore delle rose nella stagione di primavera, come un giglio lungo un corso d'acqua, come un vaso d'oro massiccio, ornato con ogni specie di pietre preziose..."* (Sir 50,5-9) La Vergine Maria simboleggia questa figura biblica: Ella è *"vaso d'oro massiccio"*, ornato con ogni specie di pietre preziose, per le sue infinite virtù che siano chiamati ad imitare. *"La beata Vergine, fu "un vaso" per l'umiltà, "d'oro" per la povertà, "massiccio" per la verginità, "ornato di ogni specie di pietre preziose" per i privilegi e i doni ricevuti. E poiché l'umiltà si custodisce e si conserva con la povertà, è detta vaso d'oro. La povertà è detta "d'oro", perché rende ricchi e splendenti coloro che la praticano. Di quest'oro (della povertà) leggiamo nella Genesi che nella terra di Havila c'è l'oro, e l'oro di quel paese è purissimo. (Gen 2,11-12) Havila s'interpreta "partoriente" e indica la beata Vergine che, dando alla luce il Figlio di Dio, lo avvolse nelle fasce dell'aurea povertà. L'umiltà e la povertà della beata Vergine Maria furono ornate con l'illibatezza, la Vergine fu "massiccia" per la verginità e, quindi, poté contenere la sapienza. Dice Geremia: "Soglio della gloria dell'altezza fin dal principio, luogo della nostra santificazione, aspettazione d'Israele" (Ger 17,12-13) Soglio di gloria (seggio solido) è la beata Vergine Maria, che in tutto fu solida e integra: in Lei fu la gloria del Padre, cioè il Figlio sapiente, anzi la stessa Sapienza, Gesù Cristo, quando da Lei assunse la carne. La beata Vergine fu il luogo della nostra santificazione, cioè del Figlio di Dio che, ci ha santificati"*. (da "I Sermoni" di S. Antonio di Padova)

Maria è “*fortezza inespugnabile*” contro le insidie del maligno che soltanto Lei ha sconfitto. E’ “*casa d’oro*” intessuta di Sapienza divina che ardentemente vuole riversare nei nostri cuori. E’ “*Tempio dello Spirito Santo*” che l’ha resa feconda del Figlio di Dio, che vuole donare e far crescere in ognuno di noi. Maria è Tabernacolo dell’Altissimo, Santuario della divina presenza del Verbo incarnato. “*Cristo, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, attraverso una Tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d’uomo e non di questo mondo*”. (Eb 9,11) La tenda di Maria è stata costruita dalle mani di Dio che l’ha voluta “*tutta bella e senza macchia originale*” perché in Lei abitasse e a Lei guardassimo, noi comuni mortali, per la nostra santificazione. In Lei parla ed agiscono l’amore di Dio e l’infinita misericordia del Cuore divino di Gesù, che da Lei ha preso la carne e ha iniziato a battere per la nostra eterna salute.

Messaggio di Medjugorje – 2 Aprile 2015

“ Cari figli, ho scelto voi, apostoli miei, perché tutti portate dentro di voi qualcosa di bello. Voi potete aiutarmi affinché l’amore per cui mio Figlio è morto, ma poi anche risorto, vinca nuovamente. Perciò vi invito, apostoli miei, a cercare di vedere in ogni creatura di Dio, in tutti i miei figli, qualcosa di buono e a cercare di comprenderli. Figli miei, tutti voi siete fratelli e sorelle per mezzo del medesimo Spirito Santo. Voi, ricolmi d’amore verso mio Figlio, potete raccontare a tutti coloro che non hanno conosciuto questo amore ciò che voi conoscete. Voi avete conosciuto l’amore di mio Figlio, avete compreso la sua risurrezione, voi volgete con gioia gli occhi verso di lui. Il mio desiderio materno è che tutti i miei figli siano uniti nell’amore verso Gesù. Perciò vi invito, apostoli miei, a vivere con gioia l’Eucaristia perché, nell’Eucaristia, mio Figlio si dona a voi sempre di nuovo e, col suo esempio, vi mostra l’amore e il sacrificio verso il prossimo. Vi ringrazio”.

Meditazione

Dire a Gesù: “ Vuoi maggiore amore da noi? Io non ne ho più! Dammene ancora e te l’offrirò!”. Non dubitate, Gesù accetterà l’offerta e state tranquille. **San Pio** (Epist. III p.556)

PREGHIERA

Casa d’oro, fa’ che guardiamo a Te!

Vergine la più bella e la più pura sopra tutte le creature, Dio ti ha voluta “casa d’oro” perché in Te ha ardentemente desiderato porre la sua stabile dimora, con il Figlio e lo Spirito santo, in mezzo a noi. Dimora santa di Dio Altissimo, da cui ha preso forma umana il nostro Signore, a Te vogliamo guardare, Te vogliamo imitare per essere nel mondo altrettante “case d’oro” che parlano dell’Amore di Dio, della sua Sapienza che è luce e vita. O Maria, veramente Tu sei piena di grazia, perché il tuo celeste Sposo, lo Spirito, con il suo divino Amore, fin dalla tua concezione, ha preso dimora in Te. In vista della tua maternità, ti ha preservata dalla colpa e conservata Immacolata; è ritornato sopra di Te nell’Annunciazione, adombrandoti con la sua ombra e rendendoti Madre di Gesù, lasciando intatta la tua Verginità. Su di Te si è posato ancora nel giorno di Pentecoste, riempiendoti dei suoi sette doni e rendendoti tesoriera e causa di ogni nostra letizia. Tu sei “come un vaso d’oro massiccio, ornato con ogni specie di pietre preziose”, per i privilegi e i doni ricevuti. Riempi il vaso della nostra anima di umiltà; rendi d’oro le nostre bocche, perché il vangelo possa essere annunciato a tutti; ornaci delle tue virtù perché con l’esempio della nostra vita possiamo contagiare gli altri. A Te affidiamo la conversione del mondo intero; a Te affidiamo papa Francesco, il clero e tutto il popolo di Dio. Casa d’oro, fa’ che guardiamo a Te per la nostra santificazione e per quella dei nostri fratelli. Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE : 1 Re 8,1-13; Sal 132 (131); Eb 9,11; Lc 1,26-38

IMPEGNO DI VITA: Partecipare al mese di Maggio

PREGHIERA: S. Rosario per il papa e per tutti i popoli

Per un’approfondita spiritualità mariana, si consiglia il libro:

“Con Maria è sempre Maggio”